

ARBEDO-CASTIONE Dal consuntivo emerge un forte utile d’esercizio

«No» alla casa per anziani ma la questione resta aperta

Nel bilancio di legislatura del sindaco Renzo Bollini vi è la soddisfazione per la gestione finanziaria prudente, che sta dando i frutti sperati, ma anche la preoccupazione per un’opera necessaria. I posti letto che mancano infatti sono almeno una trentina.

Tempo di bilanci per il sindaco di Arbedo-Castione, Renzo Bollini, che ieri alla stampa ha presentato il consuntivo 2003 del proprio Comune, insieme a una retrospettiva sull’ultimo quadriennio. Tra le questioni principali che dovranno essere affrontate nel corso della prossima legislatura figura senz’altro la creazione di nuovi posti per anziani. In un recente incontro con i vertici del Dipartimento sanità e socialità, ha spiegato Bollini, al Comune è stato comunicato che non riceverà l’autorizzazione a costruire in proprio una nuova casa per anziani. In effetti con la nuova pianificazione il Governo ha deciso che per creare i posti necessari bisognerà piuttosto ampliare le strutture vicine esistenti: Claro e la nuova casa anziani di Bellinzona (la cui autorizzazione invece è

già esistente). Un eventuale raddoppio di una casa esistente e di una ancora da progettare di cui però non si è discusso con i diretti interessati. Bollini, sindaco di un Comune che ha necessità di 30 nuovi posti per i propri anziani, auspica dunque al più presto un incontro con delegazione consortile, Municipi di Claro e Bellinzona e DSS. Tornando al consuntivo 2003 di Arbedo-Castione – che sarà esaminato nella seduta di Legislativo del 29 marzo – i conti chiudono con un utile d’esercizio di 753mila franchi; sul fronte degli investimenti vi sono state uscite nette per 2,7 milioni. Il risultato d’esercizio eccezionale, nonostante l’abbassamento del moltiplicatore dal 100 al 90%, è stato possibile grazie al costante controllo delle spese negli ultimi anni, e per le entrate speciali

(ad esempio il contributo per l’ accordo AECB) che avevano già permesso di ridurre il debito pubblico. Come già Giubiasco ieri, anche Arbedo-Castione si presenta dunque alla vigilia della prossima legislatura con una situazione finanziaria solida, un debito pubblico (1.787 franchi pro capite) ampiamente inferiore alla media cantonale e una capacità di autofinanziamento di tutto rispetto. Il discorso su una possibile aggregazione regionale e con Bellinzona dovrà dunque tenere in considerazione anche questi elementi. Tanto più che finora servizi davvero regionali, come sarebbero potuti essere i magazzini comunali all’ex-magazzino Coop di Arbedo o la casa anziani, non sono decollati. «Staremo a vedere cosa ci sarà nello studio del Cantone (che verosimilmente non sarà pubblicato prima delle elezioni comunali, ndr), cosa metterà sul piatto la Città e come si muoveranno gli altri “vicini”. Ripercorrendo l’attività del quadriennio 2000-2004, Renzo Bollini ha sottolineato che l’Esecutivo si è finora riunito 195 volte, approvando 6.200 risoluzioni; 13 sono state le sessioni di Consiglio comunale. La popolazione ha continuata a crescere, raggiungendo quota 4.000



Il sindaco Renzo Bollini ha tracciato un bilancio dell’ultimo quadriennio.

(foto archivio Ti-Press)

abitanti. Vi sono stati inoltre alcuni nuovi insediamenti nell’area industriale e in quella commerciale che lasciano ben sperare per il futuro. Basti pensare che la sola centrale di distribuzione Coop, con circa 25 frontaliere, permette oggi di incassare circa 50mila franchi l’anno in più in imposte alla fonte. Nella seduta del 29 marzo il Legislativo dovrà pure esprimersi sulla richiesta del Municipio di intraprendere, stare in lite, transigere e compromettere nei confronti della Centrale d’emissione dei Comuni svizzeri in relazione all’affare Leukerbad. Arbedo-Castione infatti, come altri Comuni, non intende sborsare la sua parte (circa 300mila franchi) per coprire l’enorme deficit creato dal fallimento del Comune vallesano. (cvt)

RAVECCHIA Opere di Decio Ostini e Marco Pacciorini

Con l’archivio in mostra gli artisti del Patriziato

All’oratorio di San Biagio, dall’11 al 14 marzo, saranno visibili anche i documenti dell’ente, ora che è stata terminata la ricatalogazione: ne sono emersi pure di inediti.

Tre momenti culturali distinti, ma accomunati dall’appartenenza alla stessa comunità: ecco l’arte dei patrizi e del Patriziato di Ravecchia. Nasce così un’esposizione, in programma all’oratorio di San Biagio dall’11 al 14 marzo, di quadri, di documenti e di cristalli. La mostra, che verrà inaugurata giovedì 11 marzo alle 18, si snoderà tra la presentazione dell’Archivio patriziale rinnovato, una mostra di quadri di Decio Ostini e la raccolta di minerali di Marco Pacciorini. La volontà del Patriziato di Ravecchia di riordinare il suo archivio nasce nel 2000 quando incaricò l’apposito servizio dell’Archivio di Stato di rimettere ordine e di ricatalogare i numerosi documenti e le diverse carte. Il lungo lavoro degli esperti si è concluso nell’autunno dell’anno scorso e ha rimesso in luce i documenti appartenuti agli amministratori di quelli che erano i nuclei abitati di Ravec-

chia e Prada. Il “nuovo” archivio è stato così diviso in due sezioni: la prima contiene 3.700 documenti, custoditi in apposite scatole per mantenerne la conservazione, redatti tra il 1659 e il 1994. La seconda raggruppa ben 27 libri protocollari, registri e bollettari che contengono testimonianze e resoconti tra il 1823 e il 1997. La seconda proposta dell’esposizione all’oratorio di San Biagio è quella delle opere del patrizio Decio Ostini. Opere che, come scritto nel libretto che accompagna la mostra «sono orientate verso un espressionismo figurativo per poi diventare espressionismo informale. I personaggi delle tele si muovono in un contesto a volte problematico e a volte gioioso; l’artista si avvale di colori vivi e coinvolgenti che fanno di Decio Ostini il pittore del movimento, della comunicazione e dell’energia». Il terzo appuntamento è affidato a Marco Pacciorini che nel corso della sua vita ha fatto della raccolta di minerali la sua passione. Le zone di ricerca di Pacciorini pur essendo molteplici, si restringono ad altezze sopra i 2.000 metri e si concentrano soprattutto nella zona di Paltano in Valle Bedretto. Zona nella quale il ricercatore ha scovato anche cristalli di notevoli dimensioni che gli sono valse diverse mostre anche all’estero. Inoltre i cristalli rinvenuti da Pacciorini, per la particolarità della loro formazione e per le caratteristiche cristallografiche e morfologiche, sono stati studiati da istituti scientifici e sono stati ospitati per diverso tempo anche in musei di scienze naturali.

LODRINO

Conti 2003 con gradita sorpresa

Una situazione straordinaria, per certi versi inattesa, comunque confortante. Così il Municipio di Lodrino commenta il risultato d’esercizio del consuntivo 2003 (utile 5.185 fr invece della perdita di oltre 34mila fr preventivata), pur proponendo un ammortamento straordinario di 250mila fr. Risultato che deriva da: contenimento dei costi; incremento generale dei ricavi correnti; versamento dei sussidi cantonali sulle opere del PGS e un volume di investimenti inferiore di circa 1 milione che hanno contribuito alla diminuzione degli oneri per ammortamenti ordinari. Il 24 marzo il CC analizzerà pure i consuntivi 2003 dell’azienda acqua potabile; della variante di Piano regolatore (Piano delle zone, attrezzature ed edifici d’interesse pubblico, del paesaggio e Norme di attuazione; frazione di Prosito: nuova area per giochi e manifestazioni, adeguamento area della chiesa); e di un credito di 450mila fr per realizzare una piazza comunale.

sette persone evacuate ma nessun ferito



Fuoco dalla sauna: casa in fiamme ad Airolo

Non ha causato feriti l’incendio scoppiato, per cause ancora ignote, nella notte tra giovedì e ieri ad Airolo (zona San Carlo) in una sauna costruita all’esterno di una casa (attaccata alla parete). I 7 occupanti dell’abitazione hanno trovato alloggio in un vicino esercizio pubblico. L’allarme è scattato all’1.45; sul posto i pompieri di Airolo (comandati da Giorgio Tomamichel) con 11 uomini, supportati da 5 uomini del corpo di Quinto (cdt. Daniele Guscetti), con 3 veicoli di pronto intervento e 1 autobotte. In circa tre ore l’incendio è stato domato; ingenti i danni. (foto Giulini)

RE NAREGNA

Ecco i premi per le migliori decorazioni

Il comitato di esperti del carnevale Re Naregna ha assegnato i premi per le migliori decorazioni di quest’anno. Ecco la classifica: (bar e ristoranti) 1° Bar 2000, 2° Zanzibar, 3° Poker Pub; (vetrine) 1° Millenium Sport, 2° a pari merito Bottega del mondo e Salone Saby; (tendine) 1° Jem, 2° Spacca Nos, 3° Geisha.

Sono inoltre state stilate le classifiche del corteo dei bambini di mercoledì (13 i gruppi in concorso). Ai primi posti si sono piazzati “Radar di qua, radar di là, chissà chi lo pagherà” (scuole dell’infanzia San Giuseppe Biasca) e per le scuole elementari “Alla conquista di Marte”. Premi pure per il corteo reale notturno (18 gruppi in concorso): a Mimo & Kiko di Arbedo, a I sans papiers di Biasca e alla Dero SA di Biasca.

GIUBIASCO

Lavori in Piazza da lunedì nuova tappa

Da lunedì 1° marzo e per una decina di giorni (meteo permettendo) a Giubiasco l’uscita da via Borghetto e via Rompeda sulla strada cantonale sarà chiusa al traffico. Nel contempo verrà eliminata la bretella che attraversa la piazza davanti al sagrato della chiesa parrocchiale, quindi al termine dei lavori la svolta sarà di nuovo possibile verso Bellinzona, mentre per raggiungere la rotonda, la parte alta della Piazza, la Valle Morobbia, la stazione o andare verso sud occorrerà percorrere via Berta. Da lunedì e per la decina di giorni dei lavori per accedere da sud al centro occorrerà imboccare via della Posta (via Rompeda sarà senso unico); l’autopostale effettuerà una fermata provvisoria sulla cantonale (altezza bar del Borgo) solo per la linea Sant’Antonino-Arbedo (le altre senza cambiamento).

in breve

DOCUMENTARIO SU BIASCA

Domani alla TSI 1 “La vigna di San Carlo”

Sarà trasmesso domani, domenica 29 febbraio, alle 20.40 da TSI 1 (nell’ambito della trasmissione Storie) il documentario di Victor Tognola “Biasca contro: la vigna di San Carlo”. Il film era già stato oggetto, una settimana fa, di una conferenza pubblica organizzata dal Patriziato biaschese, e rientra nel progetto di una trilogia interamente dedicata al Borgo, alla sua gente, alle sue tradizioni e alla sua storia.

piccola cronaca

BELLINZONA: classe 1941 – Assemblea venerdì 5 marzo alla Casa del Popolo alle ore 19.15.

BELLINZONA: gruppo regionale Aurora – Il centro informativo e di contatto per vedovi e vedove con figli invita gli interessati al prossimo incontro che si terrà mercoledì 3 marzo al ristorante Casa del Popolo di Bellinzona. Per informazioni n 091.857.24.81 (Raffaella, ore pasti).

GIUBIASCO: conferenza – Il Gruppo Caritas parrocchiale organizza un incontro con don Gianluigi Peruggia che tratterà il tema: la spiritualità nell’accompagnamento di persone con malattia in fase avanzata e terminale. Mercoledì 3 marzo al Centro Angolo d’Incontro (ore 20.15) in via S. Jorio 3.

SEMENTINA: centro d’incontro – Martedì 2 marzo dalle 14, al ristorante Piana, proiezione di filmati sull’attività 2002-2003.

CAMORINO: riffa Bofagnoc – I vincitori della riffa di carnevale sono nell’ordine: Daniele Bacciarini Camorino, Leila Borla Bellinzona, Luca Massera Arbedo.

TORRE: Lotteria carnevale – I vincitori: 1° premio (1.248) Diego Rigozzi Aquila, 2° premio (1.567) Simona Peduzzi Torre, 3° premio (6.872) Marina Fontana Torre. Premio unico del giornaleto: 058.

POLLEGIO: assemblea patriziale – Giovedì 4 marzo nella sala del Consiglio Comunale (20).

AMBRÌ: ginnastica in acqua – Nella piscina del Centro scolastico riprendono i corsi di ginnastica in acqua mercoledì 3 (20.15-22) e venerdì 5 marzo (14-15). Per le iscrizioni annunciarsi ai n 091.867.13.05 per il corso del venerdì e 091.868.10.31 per il corso del mercoledì.

LOSTALLO: sezione anziani – Il tradizionale incontro per gli anziani si terrà martedì 2 marzo alle 13.30 all’Autogrill di Sorte.

SAN BERNARDINO: gara scolari – La gara scolari delle scuole e dell’asilo di Mesocco avrà luogo oggi, sabato, in Pian Cales a partire dalle 13 e non in Confin.

agenda

FARMACIE DI SERVIZIO: Farm. San Rocco, piazza Simen 7, Bellinzona, tel. 091/825.33.43. Se non risponde telefonare al n. 111. Tre Valli: Farm. Centrale, via Pini 32, Biasca, tel. 091/862.12.12. Se non risponde: n. 111. Moesano: tel. n. 111. **Medico dentista:** tel. n. 144. **Medici di turno:** Bellinzona: 091/800.18.28. – Tre Valli: 091/800.18.28 – Mesolcina: dr. med. Jihad Chebaro, Mesocco, tel. 091/835.91.45 o no. 111. **Picchetto festivo:** Valle di Blenio: tel. 091/800.18.28.

Urgenze ortopedia e traumatologia ossea – tel. 091/743.11.11 o n. 111. **Consultorio familiare:** via Motta 3, Bellinzona, tel. 091/826.21.44. **AIDS Solidarietà medici cattolici:** tel. 091/646.03.03.

Associazione aiuto domiciliare Distretto Moesa: tel. 091/825.54.74. **Associazione Famiglie Diurne del Sopraceneri:** 091/760.06.20. **Casa Armónia - Centro accoglienza donne in difficoltà:** tel. 091/743.47.33. **SESI - Società Epilettici Svizzera Italiana:** tel. 091/825.54.74. **Servizio di guardia dei veterinari (per animali piccoli):** rivolgersi al veterinario di fiducia o al n. 111.